

Quella Notte Il Vento Romanzo Fantasy Volume Unico

ROMANZO PREMIATO AL TROFEO CITTADELLA, CON IL "PREMIO SPECIALE GIURIA" Unico romanzo indipendente ad essere stato premiato. Il giudizio della giuria è riportato sul mio blog personale. SELEZIONATO DA AMAZON E DA "EXTRAVERGINE D'AUTORE - SELF PUBLISHING DI QUALITÀ SUPERIORE" Il romanzo ha superato le severissime selezioni richieste dal progetto ed è adesso parte della vetrina di "Extravergine d'Autore - Self Publishing di qualità superiore. "È stato inoltre selezionato da Amazon per entrare fra i titoli inaugurali del programma Prime Reading Italia e di recente è stato nuovamente inserito nella promozione, per la terza volta. Sinossi Fani decide di trascorrere l'estate dopo il diploma nella casa della nonna paterna, in collina. Cerca pace e riposo, ma non solo. Da tredici anni tutta la famiglia ha rotto i ponti con la donna, per una lite di cui, a casa sua, nessuno parla mai. La ragazza, un po' per gioco, un po' seriamente, si è convinta che la nonna Epifania, di cui porta il nome, nasconda un segreto inconfessabile. Fani non lo sa, ma il vento ha già cominciato a chiamarla. Soffia dalle profondità del bosco, di notte, portando fino a lei uno stormo di creature alienate, nate col solo scopo d'impedirle di rispondere al suo richiamo; di seguirlo fino all'accesso ai territori misteriosi, stupefacenti, ma anche pericolosi, da cui proviene. Nota dell'autrice: "Quella Notte il Vento" è stato scritto nel corso di dieci anni, a partire da novembre 2004, e la storia si colloca temporalmente nell'estate precedente, prima dell'avvento di Facebook e smartphone. Specifico che si tratta di un romanzo fantasy totalmente inedito e autoconclusivo: non fa parte di una saga, non è il primo di una trilogia, non è venduto a capitoli. Aggiungo infine che tutte le recensioni positive, anche le più entusiaste, sono assolutamente autentiche e in larghissima parte lasciate da lettori di cui ignoro l'identità, mentre la maggior parte di quelle negative, oltre ad essere quasi tutte concentrate nell'ultimo periodo, arrivano da profili che sembra siano stati usati appositamente per abbassarne il rating (da 4.3 che ha "resistito" per quasi quattro anni, all'attuale 3.7). Buona lettura. Dopo anni di peregrinazioni in Europa, conseguenti alla fuga dalla Russia dopo la Rivoluzione d'ottobre e la guerra civile, il Principe Nikolaj Rodionovič Repnin e sua moglie Nadja, segnati dagli eventi della Seconda guerra mondiale, conducono a Londra una vita ai margini, tra quotidiane umiliazioni, in cui il progressivo depauperamento materiale si accompagna alla prostrazione spirituale. Sono emigrati, profughi, displaced persons. Ma mentre Nadja vuole vivere, Repnin non riesce a farlo al di fuori dei propri ricordi. In un'atmosfera di eterno dopoguerra, da cui emerge, a tratti, la Swinging London dei primi anni Sessanta del secolo scorso, in un continuo gioco di specchi tra la figura del Principe e quella dello stesso autore e i rimandi alla Storia che irrompe e si riverbera nella storia di un uomo, Crnjanski restituisce al lettore un fantasmagorico affresco in cui l'esilio diventa destino.

Era quella una commedia dell'arte, dove ogni protagonista, e tutti lo erano, con il volto dietro a una maschera, frenava le proprie emozioni, impedendo alle rughe della tristezza, della rabbia e della disperazione di essere viste. Matias era l'unico a cui non servisse coprirsi il volto, lui non aveva espressioni da eclissare; la natura l'aveva fatto con una maschera fissa, come di gesso, con la pelle chiara, luminosa, i lineamenti delicati e gli occhi persi nel vuoto, sempre sfuggenti ad ogni contatto visivo che non lasciava trapelare niente di quanto potesse pensare; lui era l'unico con modi spontanei e veri, all'interno di quell'affettazione artificiosa e studiata; lui, con la sua assurda costanza e prevedibilità, con le sue rigide stereotipie, soprattutto motorie, era il solo spirito puro, sincero, innocente, lontano da ogni artificio sociale, da ogni volontà di condivisione; lui il solo essere libero da tutto e tutti, dipendente da se stesso in un tutt'uno con la sua terribile patologia. E Alice, piccolo Pierrot, malinconico e innamorato della luna, mhmava la propria vita a misura del fratello, ovunque si trovasse con lui. Maria Caterina Ferraresi è nata a Novara l'8 luglio 1954 è insegnante di Scuola Primaria ed autrice di alcuni romanzi, editi da Aletti Editore: Au revoir mon ange, 2017; La maledizione del prete, 2018; Le sedie rosse, 2019.

La Strega di Monza. Romanzo. [With plates.]

Il romanzo di Alessandro

Letteratura italiana del novecento: Sperimentalismo e tradizione del nuovo : dalla contestazione al postmoderno, 1960-2000

Terra vergine: romanzo colombiano

La prima scelta

Quella Notte il VentoRomanzo Fantasy. Volume Unico

"Terra vergine" di Anton Giulio Barrili. Pubblicato da Good Press. Good Press pubblica un grande numero di titoli, di ogni tipo e genere letterario. Dai classici della letteratura, alla saggistica, fino a libri pi ù di nicchia o capolavori dimenticati (o ancora da scoprire) della letteratura mondiale. Vi proponiamo libri per tutti e per tutti i gusti. Ogni edizione di Good Press è adattata e formattata per migliorarne la fruibilit à , facilitando la leggibilit à su ogni tipo di dispositivo. Il nostro obiettivo è produrre eBook che siano facili da usare e accessibili a tutti in un formato digitale di alta qualit à .

Fani decide di trascorrere l'estate dopo il diploma nella casa della nonna paterna, in collina. Cerca pace e riposo, ma non solo. Da tredici anni tutta la famiglia ha rotto i ponti con la donna, per una lite di cui, a casa sua, nessuno parla mai. La ragazza, un po' per gioco, un po' seriamente, si è convinta che la nonna Epifania, di cui porta il nome, nasconda un segreto inconfessabile. Fani non lo sa, ma il vento ha già cominciato a chiamarla. Soffia dalle profondità del bosco, di notte, portando fino a lei uno stormo di creature alienate, nate col solo scopo d'impedirle di rispondere al suo richiamo; di seguirlo fino all'accesso ai territori misteriosi, stupefacenti, ma anche pericolosi, da cui proviene. Una precisazione: anche se ne ho concluso la stesura soltanto in questi giorni, ho ideato la storia e scritto i primi capitoli alla fine del 2004, collocandola temporalmente nell'estate precedente, (prima dell'avvento di Facebook e smartphone). Specifico che si tratta di un romanzo fantasy totalmente inedito ed autoconclusivo: non fa parte di una saga, non è il primo di una trilogia, non è venduto a capitoli. Buona lettura. Il mio primo romanzo "Il Segno dei Ribelli", (fantasy), il secondo "Immateria", (fantascienza), e i due racconti: "Nel Buio" (horror) e "Fuga da IA" (fantascienza) sono disponibili per l'acquisto su Amazon.

Libert à e lavoro

Ogni viaggio è un romanzo

La Masseria, Romanzo

Libri, partenze, arrivi 19 incontri con scrittori

Il Segno Dei Ribelli

cronaca del presente

Cenere è un romanzo di Grazia Deledda pubblicato nel 1903 a puntate nel periodico fiorentino Nuova Antologia e nel 1904 a Roma in volume unico. Nel 1916 fu realizzata una riduzione cinematografica con l'interpretazione di Eleonora Duse. Trama Oli, una giovane donna incontra un uomo sposato del quale si innamora e con cui concepisce un figlio. Per questo lei viene cacciata di casa, e trascorsi i primi anni col figlio Anania, nell'angoscia di non poter dare a suo figlio una vita dignitosa, vista la sua condizione di povera e disonorata, lo abbandona a soli sette anni davanti alla casa paterna.

Effe, Ci e Esse: Il diario di un racconto, una favola, una leggenda. La storia di un uomo che si era perso e poi si è ritrovato. Quanto davvero vivamo le nostre vite? Sempre di corsa e con l'occhio puntato al futuro, spesso ci sfugge fra le dita lo splendore del presente.

"Che cosa straordinaria possono essere i libri. Ti fanno vedere posti in cui agli uomini succedono cose meravigliose. Allora la testa ti parte per un altro verso, gli occhi scoprono prospettive fino a quel momento inedite. E cominci a farti parecchie domande." Andrea Camilleri "In tempi di turismo globale, intorno a ogni viaggio si addensano un progetto e una mistica, un desiderio e il timore che venga deluso. Ma c'è un modo di viaggiare che non può che soddisfare l'immaginazione. Consiste nell'avere come compagno d'avventure un libro, il diario di una partenza e di un arrivo che qualcuno ha sperimentato prima di noi. Nasce intorno a questa idea Ogni viaggio è un romanzo che Paolo Di Paolo ha costruito insieme a 19 scrittori italiani svelando impressioni, aneddoti, ricordi su un luogo del cuore." Lara Crinò, "Il Venerdì di Repubblica"

Il dolore perfetto

Storia di Willy

Rivista enciclopedica contemporanea

rivista mensile del "Corriere della sera."

L'egemonia del romanzo

La regina eretica. Il romanzo di Nefertari

Il romanzo "L'ombra del passato" è ambientato tra una piccola comunità sulle rive del Po. Qui vive il protagonista, Adone, un contadino attraverso le cui aspirazioni e fallimenti, prendono voce le disillusioni e le speranze di un'intera comunità. Prevalenti sono i temi dell'abbandono e dell'ingiustizia sociale, ma anche della sofferenza che porta alla conoscenza di sé.

In 1987 a massive snowstorm hits New York as Peter Kaldheim flees the city, owing drug debts to a dealer who is no stranger to casual violence. Leaving behind his chaotic past, Kaldheim hits the road, living hand-to-mouth in flop-houses, pan-handling with his fellow itinerants. As he makes his way across America in search of a new life, the harsh reality of living hand-to-mouth forces him to face up to his past, from his time in Rikers prison, to relationships lost and lamented. Kaldheim hikes and buses through an America rarely seen, and his encounters with a disparate collection of characters instils in him a new empathy and wisdom, as he journeys on a road less travelled.

Lo spunto iniziale del romanzo "Il tesoro" è appunto, come da titolo, un tesoro nascosto, che funge da semplice pretesto narrativo per raccontarci la storia di due famiglie. I Brindis e i Bancu, alle prese, appunto, con la ricerca del tesoro. Ma la vera vicenda narrativa ruota attorno alla speranza delle due famiglie di acquisire una ricchezza che cambierà la loro vita. Sulla scena di questa fantasticheria collettiva, prendono vita, intanto, amori e sofferti intrecci sentimentali. Un racconto godibile e coinvolgente.

Ciccio il diavolo romanzo di Pasquale Villani

romanzo

REDIVIVO, ROMANZO.

Cenere. Romanzo

e di Valeriano Forzati presunto colpevole

La Civiltà cattolica

Dall'autrice del bestseller La regina dell'eternità Un incendio ha devastato il palazzo reale di Tebe: unica superstite della diciotesima dinastia è la principessa Nefertari. Nipote dell'affascinante Nefertiti, e quindi sciagurata erede di una famiglia considerata eretica e screditata da tutti, la giovane è destinata a un futuro di solitudine e di emarginazione. Quando il principe ereditario Ramses II si innamora di lei il popolo insorge e gli intrighi di corte si fanno sempre più spietati. Malgrado la forte opposizione e i molti ostacoli posti sul loro cammino, i due innamorati affrontano a testa alta ogni avversità. Ramses sale al trono e Nefertari diventa sua regina, gli ebrei vengono liberati dalla schiavitù e l'Egitto assiste al più grande esodo della storia. Una splendida storia d'amore vissuta tra sanguinose guerre e atmosfere di grande suggestione. «Una storia d'amore epica.» Boston Globe Hanno scritto di La regina dell'eternità: «Le pagine di questo libro narrano la storia per filo e per segno, svelando tutti gli intrighi di palazzo.» Cioè «In forma di romanzo storico Michelle Moran ricostruisce la storia di Nefertiti, tratteggiandone la forte personalità.» Terra Michelle Moran ha viaggiato in tutto il mondo, dallo Zimbabwe all'India, e ha svolto numerose ricerche in vari siti archeologici, traendone ispirazione per i suoi romanzi. Vive in California con suo marito. La Newton Compton ha già pubblicato La regina dell'eternità. Il romanzo di Nefertiti, sua opera d'esordio, che ha riscosso un notevole successo di pubblico e critica. Il sito internet personale dell'autrice è www.michellemoran.com.

30 settembre 1988. Lungo l'argine del Po di Goro, al confinetra Basso Ferrarese e Veneto, viene trovato il corpo senza vita di Vilfrido Luciano Branchi, per tutti Willy. È nudo, accanto spunta il solo portafogli con la carta d'identità. È immerso in una pozza di sangue all'altezza della testa martoriata da diversi colpi provocati dalla bocca di una pistola utilizzata nei macelli. L'indagine vira immediatamente su Valeriano Forzati, noto criminale della zona, che cinque mesi dopo, il 2 febbraio 1989, farà una strage nel nightclub Laguna Blu uccidendo quattro persone. Ma “il Colonnello” Forzati con Willy non c'entra niente. Lo diranno le inchieste e per questo verrà prosciolto. Da quel momento il caso Branchi finisce archiviato. Per 26 lunghi anni finoa quando un avvocato, un giornalista e un investigatore privato, con l'aiuto di Luca, fratello della vittima, porteranno alla luce elementi inquietanti, legati a un giro di sesso e omertà. E a spalancare le porte, sarà un'intervista choc al parroco del paese. Proprio quegli elementi permetteranno alla Procura, il 10 novembre 2014, di rimettere mano sul cold case e dare vita a una nuova inchiesta. Il libro ripercorre tutte le tappe, basandosi sugli atti ingialliti di Carabinieri e Procura della Repubblica, svelando errori, valutazioni sbagliate, testimonianze false. Sullo sfondo il coraggio di una famiglia che per tutti questi anni ha sempre sperato di conoscere i nomi dei responsabili di quel brutale assassinio.

A distanza di ottant'anni l'opera di Pea non solo non ha perso nulla della propria originalità, ma acquista ancora di più il valore assoluto, fuori dal tempo e dalle mode culturali, del capolavoro. Nonostante questo, o forse proprio per tale sua "stranezza", il nome di Enrico Pea è oggi quasi completamente dimenticato e il romanzo di Moscardino, tetralogia comprendente quattro brevi romanzi tra loro collegati (Moscardino, tradotto poi in inglese da Ezra Pound, Il volto santo, Maqometto e Il servitore del diavolo), dopo la ristampa einaudiana di fine anni Settanta voluta da Italo Calvino (ma curiosamente e inespiegabilmente "monca" di una sua parte, Maqometto) è da molti anni fuori catalogo in Italia. Il romanzo di Moscardino prende il titolo dal soprannome del piccolo protagonista e racconta – tra autobiografia lirica, slanci mitici-fantastici nella preistoria familiare e un senso straordinario della narrazione – la storia della famiglia di Moscardino e il suo rapporto con il leggendario Nonno, che racconta al nipote "la sua vita sciupata" come "un errare di sogno in sogno per paesi diversi". In questo suo carattere sospeso tra narrazione, mitologia fantastica e autobiografia sta esattamente la grandezza e l'unicità assoluta dell'esperienza letteraria di Enrico Pea, uno dei più grandi scrittori italiani del Novecento, di cui Giuseppe Ungaretti disse: "Ha dei momenti che ti sorprendono per densità, proprietà, violenza, vastità di azzurro, per un'umanità intagliata in una parola tutt'ancora umida di terra, e brillante di rugiada, come un'erba spuntata a ridere nel sole, una mattina bella".

Romanzo di Londra

Il materialista, ovvero I misteri della scienza romanzo di Francesco Mastriani

Quella Notte Il Vento

Romanzi e racconti

Effe, Ci e Esse

la narrativa italiana nel secondo Novecento

Una carrozza lanciata a tutta velocità nella notte termina la sua corsa tra le rovine di un'antica abbazia nel sud della Francia, nel folto di una foresta, dove un inconsueto gruppo di fuggitivi trova finalmente riparo. Pierre e Constance De la Motte, nobili decaduti, si nascondono dalla legge e dai creditori; la giovane Adeline, la loro misteriosa protetta, si è unita ai De la Motte lungo la strada, consegnata da un manipolo di banditi. Il sollievo per il nuovo rifugio dura fino al giorno in cui il proprietario di quei boschi, l'ambiguo marchese di Montalt, mette gli occhi sulla ragazza. Tra la scoperta di sinistre reliquie del passato, incubi ossessivi e l'eco di un crimine commesso tra le mura dell'abbazia, Adeline comincerà a credere che il suo protettore sia coinvolto nei piani del marchese. Il romanzo della foresta apparve con clamore nel 1791 e diventò il libro con cui tutti i grandi del XIX secolo letterario dovettero confrontarsi: fu d'ispirazione per Jane Austen, John Keats, Mary Shelley, Honoré de Balzac, E.A. Poe, Charles Dickens e Wilkie Collins. Un romanzo pioniere del genere gotico, che con la cura di Massimo Ferraris è qui proposto in una nuova traduzione, la prima integrale in italiano.

A sessant'anni dalla scomparsa, sono sempre più evidenti la forza e l'originalità dell'opera di Fenoglio, rielaborazione creativa dell'esperienza che lo segnò indebilmente: la Resistenza. Tra le sue opere più celebri si ricordano Una questione privata, Un giorno di fuoco e Il partigiano Johnny. Lo sguardo lucido, talvolta crudo ma sempre lontano dalla retorica, il rigore etico e il suo grande laboratorio linguistico, il respiro epico della narrazione fanno di Fenoglio una voce inconfondibile del Novecento.

Il saggio che dà il titolo al volume propone tre temi di respiro molto ampio. Il primo ripercorre le tappe attraverso le quali la prosa si è definitivamente imposta al centro della vita letteraria italiana contestando il tradizionale primato del linguaggio poetico. Il secondo è l'abbozzo di una descrizione sistemica dei generi narrativi, utile per capirne le diverse funzioni nei processi di scrittura e lettura che strutturano l'immaginario collettivo. Il terzo afferma il principio secondo cui nella civiltà moderna la critica non può prendere in considerazione solo le opere destinate a un pubblico di élite, ma deve concentrarsi anche su quelle rivolte a lettori meno esperti ed esigenti. Completano il volume una serie di scritti monografici dedicati all'analisi di singoli romanzi, da Vittorini a Fenoglio, da Carlo Levi a Bassani e Morante.

Il romanzo della foresta

Idiot Wind

L'ombra del passato. Romanzo

Il romanzo di Moscardino

A Memoir

Il pilota rosso ed il filibustiere romanzo storico Paolo Feval

Non dimenticate di recensire, grazie! In una gelida alba invernale, un ragazzo di neanche vent'anni viene condotto oltre le Grandi Mura della città fortificata in cui è sempre vissuto. I soldati lo abbandonano, senza armi né viveri, oltre il fiume che segna i confini del territorio del feudo. Su di lui pende una condanna definitiva all'esilio: non potrà più avvicinarsi a quei luoghi, pena la morte. Lo accompagna un terribile sospetto: è accusato di spiritismo, di aver parlato con i morti. La speranza di tutti è che muoia in fretta, di fame e di freddo. In realtà porta con sé una conoscenza perduta dalle implicazioni immense, ma è senza speranza. Non solo non ha mezzi materiali per sopravvivere, la notte lo terrorizza, come terrorizza i suoi concittadini. Tutti lo sanno: di notte creature misteriose si aggirano per la foresta; creature magiche e raccapriccianti che costringono gli uomini a rintanarsi in casa, lasciando ai Legionari il compito di vegliare su di loro. Grazie ad un aiuto anonimo e inaspettato Argento riesce a sopravvivere a quei primi, terribili giorni, e alla fine dell'inverno, temprato nel corpo e nello spirito, intraprende un lungo viaggio che lo porterà a rivedere tutte le sue certezze. Stringerà amicizia con Tetro, Luce di Stelle e Zenit, una famiglia di mercanti nomadi che affronta ad ogni stagione un percorso difficile, attraverso gli immensi territori spopolati e selvaggi che dividono le città fortificate le une dalle altre. Scoprirà che non tutti gli esiliati muoiono; che esiste anzi un luogo in cui i sopravvissuti all'esilio e i Ribelli stanno tentando di organizzarsi e concepire un modo di vivere diverso, libero dalla schiavitù della paura; nonostante il nuovo terribile nemico che ha appena cominciato a manifestarsi: un'entità che raggela l'animo degli uomini e sembra impossibile da distruggere, perché non ha un corpo che possa essere ferito dalle armi. Soprattutto capirà che le creature della foresta non hanno niente di spaventoso e deciderà di legare il proprio destino ad una di queste, mentre si avventura in un mondo molto più vasto di quanto riesca a concepire. Nel 2001 ho pubblicato "Il Segno dei Ribelli" con la Casa Editrice Nord, nella Fantacollana. L'edizione che presento adesso è una sorta di "director's cut": il romanzo così come lo avevo pensato, sottoposto nuovamente ad un editing rigoroso, senza i richiesti tagli editoriali, (100 pagine su un totale di circa 700), e in una forma che richiede al lettore un po' di intuito. (I passaggi da un narratore all'altro sono annunciati soltanto da un segno grafico). Specifico che si tratta di un romanzo autoconclusivo: non fa parte di una saga, non è il primo di una trilogia, non è venduto a capitoli. Nonostante siano passati quasi vent'anni dalla prima stesura, (una immersione totale avvenuta nei mesi compresi fra gennaio e novembre del 1996), lo amo ancora immensamente. Buona lettura. Il mio secondo romanzo "Immateria", (fantascienza), il terzo "Quella notte il vento" (fantasy) e i due racconti: "Nel Buio" (horror) e "Fuga da IA" (fantascienza) sono disponibili per l'acquisto su Amazon.

Un successo scritto nella storiaImperator - Gli ultimi fuochi dell'impero romano - 476 A.D. L'ultimo imperatoreLa trilogia definitiva dell'impero romano3 romanzi in 1C'è stato un tempo in cui i vessilli di Roma annunciavano al mondo un dominio immortale.Ora quel tempo è finito e i confini della città sono stati oltreggiati da torme di barbari. Ma Giulio Valerio Maggioriano, Imperator per acclamazione e quasi contro la sua volontà, è pronto a consacrare la sua intera esistenza al riscatto di Roma. Infinite battaglie si prospettano nel suo futuro: intrighi interni, spedizioni in Gallia, Spagna e Africa, distruggendo i complotti dei finti amici e affrontando a viso aperto gli eserciti avversari. Il v secolo è un'epoca di decadenza, di sangue, cospirazioni e violenza: in un impero ormai disgregato e

corrotto, tra intrighi di palazzo, complotti, assedi e passioni, rivivono personaggi immortali come l'ambigua Galla Placidia, il prode Ezio, il devastatore Attila, l'astuto Genserico, il potente papa Leone Magno, la seducente Licinia Eudoxia. Con fantasia, ritmo e rigore storico, Castelli ci accompagna in un passato pieno di ombre e di gloria, fino a un'ultima, epica battaglia... In un unico volume la trilogia dedicata alla caduta dell'impero romano«Straordinario e vivace affresco capace di miscelare il rigore della ricostruzione storica, fondata su un accurato studio delle fonti, con i sapori forti dell'avventura e della fiction.» il Messaggero«Un'epoca in cui campeggia l'immagine di una Roma decadente, ma ancora piena di fascino e mistero.»AdnKronosGiulio CastelliNarratore, saggista e giornalista professionista, è studioso di storia tardo-antica e medievale. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo il romanzo Il fascistibile, il pamphlet Il Leviatano negligente. Potere e inefficienza in Italia e Il Piccolo dizionario 2005. Con la Newton Compton ha pubblicato Imperator, Gli ultimi fuochi dell'impero romano, 476 A.D. L'ultimo imperatore e Il diario segreto di Marco Aurelio.

Alessandro aveva un grande sogno: creare un mondo nuovo senza più né greci né barbari, né vincitori né vinti. Era così convinto della sua idea che combatté tra mille avventure per dieci anni pur di realizzarla, spingendosi fino all'India misteriosa, al limite delle terre conosciute.

Alice: ogni famiglia è un romanzo

Beppe Fenoglio

Quella Notte il Vento

Belfagor

Memorie di Davide Copperfield. Romanzo ... Con 56 incisioni

Aperto tutta la notte